

ISTITUTO COMPRENSIVO  
Diego Vitrioli – Principe di Piemonte  
Via Possidonea, 19 - 89125 Reggio Calabria (RC)

Tel. 0965.891530 / 21994  
Email: rcic87300e@istruzione.it - PEC: rcic87300e@pec.istruzione.it  
www.vitrioliprincipepiemonte.edu.it

---

**RELAZIONE FINALE - ANNO SCOLASTICO 20.../20...**

MATERIA:

CLASSE:

SEZIONE:

INSEGNANTE:

**SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base è stato perseguito in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe.

---

- Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della materia, accanto a una partecipazione continua, attiva e produttiva.
  - Gli allievi hanno mostrato un positivo atteggiamento nei confronti della materia e una partecipazione generalmente attiva e produttiva, anche se talvolta turbolenta e confusa.
  - Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento abbastanza positivo nei confronti della materia e una partecipazione generalmente attiva e produttiva nel corso del primo quadrimestre.
- 

- Nel secondo quadrimestre la produttività è andata calando in modo quasi generalizzato, eccetto che per alcune allieve a livello di eccellenza.
  - Nel secondo quadrimestre la produttività è andata calando, eccetto per gli elementi forse fino ad allora in maggiore difficoltà, che hanno manifestato un certo miglioramento delle prestazioni scolastiche.
  - Nel corso dell'anno scolastico, particolarmente nel primo quadrimestre si è sviluppata una dinamica di progressiva sfida nei confronti dell'insegnante, talvolta sconfinata in atteggiamenti di mancato rispetto. La situazione è stata gestita attraverso il contatto diretto con le famiglie che non sempre hanno risposto positivamente, a giudizio di questo docente, alle sollecitazioni di intervento.
  - Nel corso del secondo quadrimestre la situazione è andata migliorando ed è andata evolvendosi in modo soddisfacente, senza alcun pregiudizio per l'attività educativa e didattica. Anche grazie al lavoro sviluppato dallo psicologo che ha operato sulla classe.
- 

- Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni ed esercitazioni individuali).
- 

- Gli allievi e le allieve hanno dimostrato un alto livello collaborazione reciproca.
  - Gli allievi e le allieve hanno dimostrato in modo generalizzato un buon livello di collaborazione reciproca e maturità.
  - Gli allievi e le allieve hanno talvolta dimostrato uno scarso di collaborazione reciproca.
  - Gli allievi e le allieve hanno dimostrato un livello piuttosto basso di collaborazione reciproca.
- 

- Si è **verificata / stabilita / consolidata** una positiva evoluzione verso maggiore autocontrollo ed un graduale progresso nella tolleranza nei confronti dei comportamenti originati da disagio.
- Si è progressivamente stabilito un certo autocontrollo ed un moderato progresso nell'accettazione di ogni diversità.
- In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità.

- In generale il comportamento si è mantenuto piuttosto vivace e ha richiesto una continua opera educativa.
- In generale il comportamento si è mantenuto molto vivace e persino pericolosamente turbolento per alcuni allievi maschi, per cui ha richiesto una continua opera educativa.
- Il progresso nell'accettazione della diversità e nella tolleranza nei confronti dei comportamenti originati da disagio e va ancora perseguito con determinazione presso alcuni allievi.
- Si sono comunque osservati diffusi segni di una positiva evoluzione verso un maggiore autocontrollo, ad eccezione di due allievi per cui si proporrà la non ammissione alla classe successiva, anche in considerazione del mancato raggiungimento degli obiettivi minimi.

- 
- L'allievo/a in situazione di svantaggio ha costituito elemento di arricchimento e di stimolo per la classe, anche attraverso le opportunità offerte dall'attività svolta dall'insegnante di sostegno.
- La gestione di una situazione di attenzione sanitaria relativamente ad un'allieva non ha costituito motivo di alterazione della dinamica educativa ed ha anzi offerto motivo di sviluppo di solidarietà.
- L'allievo/a in situazione di svantaggio ha costituito elemento di arricchimento e di stimolo per la classe, anche attraverso le opportunità offerte dall'attività svolta dall'insegnante di sostegno; le manifestazioni di aggressività e/o imprevedibilità continuano ad essere al centro dell'attenzione educativa.

---

## STRUTTURA DELLA CLASSE

\_\_\_\_\_ FEMMINE + \_\_\_\_\_ MASCHI = TOTALE \_\_\_\_\_ allieve e allievi

### *Indicatori comportamentali e disciplinari:*

- osservare delle regole di convivenza scolastica e rispetto reciproco
- presentarsi con i materiali necessari, le lezioni studiate e i compiti svolti
- conoscere ed usare la terminologia specifica
- impiegare correttamente gli strumenti
- padroneggiare informazioni, rielaborare conoscenze, proporre applicazioni, sulla base dei principi e delle conoscenze

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base è stato perseguito in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe.

Per gli strumenti di verifica applicati e i criteri di valutazione in relazione agli obiettivi si rimanda a quanto riportato dalla programmazione annuale della disciplina.

## METODOLOGIA

Per i presupposti metodologici ci si è riferiti a quanto espresso nel piano di lavoro annuale. Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità didattiche affrontate, per quanto possibile, in modo operativo. In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della materia, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione. Per gli allievi che hanno manifestato difficoltà personali sono stati proposti obiettivi più limitati.

## STRUMENTI

Sono stati impiegati strumenti audiovisivi.

È stato utilizzato il laboratorio informatico per attività di studio e produzione.

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

- Le famiglie degli allievi sono stati contattati attraverso le consuete modalità dei colloqui individuali e generali. Non si sono manifestate particolari problematiche di comunicazione.
- I genitori degli allievi sono stati contattati attraverso le consuete modalità dei colloqui individuali e generali, anche se non sempre si sono osservati effetti decisivi quando alcuni genitori sono stati invitati a fare opera di intervento educativo in relazione alla correttezza dei comportamenti in ambito scolastico. Talvolta non è stato possibile concordare una comune strategia educativa con la famiglia, in quanto la qualità del comportamento scolastico dell'allievo è stata valutata in modo non concorde.

## SITUAZIONE DISCIPLINARE

- Non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti.
- Il Consiglio di Classe non ha ritenuto necessario il ricorso a provvedimenti disciplinari rilevanti.
- Il docente si è trovato nelle condizioni di effettuare occasionali richiami scritti sul registro e comunicazioni per le famiglie sul diario.
- Si è purtroppo dovuto fare frequente uso di richiami scritti sul registro e comunicazioni per le famiglie sul diario.
- Significative situazioni di disagio e violazioni ricorrenti e talvolta pericolose sono state affrontate con il contatto diretto con le famiglie. I genitori, laddove presenti, hanno cercato di fornire il supporto di cui erano capaci, il che non comporta necessariamente il conseguimento di un risultato educativo significativamente produttivo.

## GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI INSERIMENTO

- Le problematiche poste dall'inserimento, **ad anno scolastico avviato**, di **un allievo/a extracomunitario/a** sono state affrontate con risultati positivi grazie anche al favorevole clima della classe. Sono stati disposti ed attuati interventi per favorire l'integrazione, anche per gli aspetti linguistici, con progressi apprezzabili.
- Non sono state rilevate oggettive situazioni di disagio a livello tale da costituire ostacolo allo sviluppo delle attività educative e didattiche collettive.

## GESTIONE DELLA SITUAZIONE DI SVANTAGGIO NON CERTIFICATO

- Le problematiche poste da svantaggio fisico che avevano costituito motivo di preoccupazione e attivato strategie da parte del consiglio di classe nel corso della prima parte dell'anno scolastico sono state sfrontate con progressivo successo.
- Non sono state rilevate oggettive situazioni di disagio a livello tale da costituire ostacolo allo sviluppo delle attività educative e didattiche.

## GESTIONE DELLA SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

- La presenza di **un allievo/a** in situazione di svantaggio ha richiesto lo sviluppo di opportune strategie, attivate concordemente da parte del consiglio di classe. Ciò ha permesso di conseguire progressivi successi, pur con i limiti che la situazione comporta.
- Non sono state rilevate oggettive situazioni di disagio a livello tale da costituire ostacolo allo sviluppo delle attività educative e didattiche.
- Un insegnante di sostegno ha seguito l'allievo in situazione di svantaggio per alcune delle ore curricolari della materia.
  - La sua opera ha consentito il regolare sviluppo dell'attività didattica ed è risultata di rilevante supporto alla crescita educativa dell'allievo e dell'intera classe. Il docente di sostegno ha favorito una significativa partecipazione dell'allievo alle attività e un progresso nelle sue abilità operative elementari.
  - La sua opera si è rivelata preziosissima ed indispensabile, consentendo il regolare sviluppo dell'attività didattica su tutta la classe e fornendo un insostituibile supporto alla crescita educativa dell'allievo e dell'intera classe.
- Il docente di sostegno ha proposto e sviluppato insieme al docente della disciplina una proposta didattica relativa a **denominazione attività** che ha coinvolto l'intera classe.
- Un insegnante di sostegno ha fornito prezioso supporto di inserimento e alfabetizzazione dell'allievo extracomunitario giunto ad anno scolastico avviato.
- L'assistente ad personam ha svolto preziosa opera di supporto, anche con valenze educative.
- La presenza di tale assistente è stata costante, eccettuato il periodo precedente alla nomina e per rare

altre occasioni. In assenza di tale sostegno e senza uno strettissimo controllo fisico individuale l'allievo/a tende a mettere in atto comportamenti talora aggressivi nei confronti dei compagni e di se stesso/a oltre a generare situazioni di disagio. La presenza di questa particolare figura adulta di riferimento è invece in grado, grazie a un positivo rapporto di carattere personale, di indurre comportamenti più controllati e socialmente produttivi. Il supporto del docente di sostegno ha favorito una significativa partecipazione operativa dell'allievo/a alle attività e un progresso nelle sue abilità operative elementari.

### **CRITERI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME** *(solo classi terze)*

Il colloquio verrà effettuato, come da accordi già stabiliti in sede di Consiglio di Classe, attraverso discussioni che seguono lo sviluppo di tipologie di percorso previste e/o che prendano spunto da documenti la cui lettura permetta agli allievi di dare prova delle proprie capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze acquisite. Ogni alunno svolgerà inoltre approfondimenti personali su particolari argomenti da presentare come spunto di discussione. Nel corso del colloquio si valuteranno le capacità comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione.

*Reggio Calabria, li* \_\_\_\_\_

**FIRMA**

\_\_\_\_\_

### **PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI**